



COMUNE DI TREVISO BRESCIANO

Provincia di Brescia

Deliberazione n° 16

Adunanza del 14/06/2021

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione – seduta PUBBLICA

OGGETTO: DELIBERAZIONE IN MERITO ALL'ESCLUSIONE DI AREE DEL TERRITORIO COMUNALE DALL'APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL COMMA 5-TER DELL'ART. 11 DELLA L.R. N. 12/2005, COME INTRODOTTO DALLA L.R. 26/11/2019, N. 18 "MISURE DI SEMPLIFICAZIONE E INCENTIVAZIONE PER LA RIGENERAZIONE URBANA E TERRITORIALE, NONCHE' PER IL RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE. MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 11 MARZO 2005, N. 12 (LEGGE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO) E AD ALTRE LEGGI REGIONALI".

L'anno duemilaventuno, addì quattordici del mese di Giugno alle ore 20:00, nella sede municipale, previa l'osservanza delle modalità e dei termini prescritti dalla Legge e dallo Statuto, sono stati convocati oggi a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano: .

N.	<u>Cognome e Nome</u>	P	A
1	PICCINELLI MAURO	SI	
2	MOTELLI STEFANO	SI	
3	VEZZOLA RAFFAELE		SI
4	BONTEMPI ALESSANDRO	SI	
5	BORIVA ALMA	SI	
6	MOTELLI GIANPAOLO	SI	
7	CERQUI DOLORES	SI	
8	FERLIGA ASIA	SI	
9	BONOMINI GIULIO		SI
10	SCUDELLARI GIUSEPPE		SI

Presenti 7 Assenti 3

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Sig. **Il Segretario Comunale Romanello dott.ssa Laura** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. **Mauro Piccinelli** in qualità di **SINDACO** ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: DELIBERAZIONE IN MERITO ALL'ESCLUSIONE DI AREE DEL TERRITORIO COMUNALE DALL'APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL COMMA 5-TER DELL'ART. 11 DELLA L.R. N. 12/2005, COME INTRODOTTO DALLA L.R. 26/11/2019, N. 18 "MISURE DI SEMPLIFICAZIONE E INCENTIVAZIONE PER LA RIGENERAZIONE URBANA E TERRITORIALE, NONCHE' PER IL RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE. MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 11 MARZO 2005, N. 12 (LEGGE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO) E AD ALTRE LEGGI REGIONALI".

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che il Comune di TREVISO BRESCIANO è dotato del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) :

Comune	Tipo di piano	Descrizione	Procedimenti	Fase	Stato PGT	N. atto approvazione	Data approvazione	Data BURL approvazione
TREVISO BRESCIANO	Variante al PGT (art. 13, comma 13, l.r. 12/2005)	Prima Variante al Piano delle Regole (2018) del PGT del COMUNE DI TREVISO BRESCIANO	PR	Approvazione	Vigente	31	30/08/2019	16/10/2019
TREVISO BRESCIANO	Nuovo Documento di piano Nuovo PGT (art. 13, l.r. 12/2005)	Piano di Governo del Territorio - COMUNE DI TREVISO BRESCIANO	DP PS PR	Approvazione	Vigente	22	16/11/2010	10/08/2011

VISTA la Legge Regionale 26 novembre 2019, n. 18 recante 'Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla [Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12](#) (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali", pubblicata sul B.U.R.L. supplemento n. 48 del 29/11/2019;

CONSIDERATO che la predetta norma, che si pone l'obiettivo di promuovere i processi di rigenerazione urbana e di recupero del patrimonio edilizio mediante misure di incentivazione e semplificazione, ha modificato la Legge Regionale n. 12/2005 "Legge per il governo del territorio", variando ed integrando l'art. 11 (Compensazione, perequazione ed incentivazione urbanistica);

PRESO ATTO che l'art. 11 prevede ai seguenti nuovi commi:

"5. Per gli interventi sul patrimonio edilizio esistente l'indice di edificabilità massimo previsto dal PGT è incrementato fino al 20 per cento, sulla base di criteri definiti dalla Giunta Regionale che attribuisce ai Comuni la facoltà di modulare tale incremento, in coerenza con i criteri previsti ai sensi dell'articolo 43, comma 2 quinquies, ove perseguano una o più delle finalità di seguito elencate:

- a) realizzazione di servizi abitativi pubblici e sociali, ai sensi della Legge Regionale 8 luglio 2016, n. 16 (Disciplina regionale dei servizi abitativi);*
- b) aumento della sicurezza delle costruzioni relativamente al rischio sismico e riduzione della vulnerabilità rispetto alle esondazioni;*
- c) demolizione o delocalizzazione di edifici in aree a rischio idraulico e idrogeologico, anche comportanti la riqualificazione degli ambiti fluviali;*
- d) rispetto del principio di invarianza idraulica e idrologica, gestione sostenibile delle acque meteoriche, risparmio idrico, conseguimento del drenaggio urbano sostenibile;*
- e) riqualificazione ambientale e paesaggistica, utilizzo di coperture a verde, interconnessione tra verde e costruito per la realizzazione di un ecosistema urbano sostenibile, anche in attuazione della Rete Verde e della Rete Ecologica;*
- f) tutela e restauro degli immobili di interesse storico-artistico ai sensi del [D.Lgs. 42/2004](#) ovvero degli immobili espressamente dichiarati come di valenza storico documentale dal PGT comunale;*
- g) demolizione di opere edilizie incongrue, identificate nel PGT ai sensi dell'articolo 4, comma 9, della L.R. 31/2014;*
- b) realizzazione di interventi destinati alla mobilità collettiva, all'interscambio modale, alla ciclabilità e alle relative opere di accessibilità, nonché di riqualificazione della rete infrastrutturale per la mobilità;*
- i) conferimento di rifiuti, derivanti da demolizione selettiva, a impianti di recupero e utilizzo di materiali derivanti da operazioni di recupero di rifiuti;*
- j) bonifica degli edifici e dei suoli contaminati, fatta salva la possibilità di avvalersi, in alternativa e ove ne ricorrano le condizioni, degli incentivi di cui all'articolo 21, comma 5, e all'articolo 21-bis, comma 2, della L.R. 26/2003, nel caso in cui gli interventi di decontaminazione vengano effettuati dal soggetto non responsabile della contaminazione;*
- k) interventi di chiusura di vani aperti finalizzati alla riduzione del fabbisogno energetico dell'edificio;*
- l) applicazione di sistemi integrati di sicurezza e di processi di gestione dei rischi dei cantieri, basati sulla tracciabilità e sulle attività di controllo, con particolare attenzione al movimento terra e alla tracciabilità dei rifiuti, che si basino su tecnologie avanzate, utilizzando strumenti come la geolocalizzazione, la videosorveglianza e la protezione perimetrale, al fine di prevenire il rischio di reato nel corso di tutte le fasi dei cantieri relativi agli interventi finalizzati alla rigenerazione urbana;*
- m) eliminazione delle barriere architettoniche";*

"5-ter. Gli interventi di cui al comma 5 sono realizzati anche in deroga all'altezza massima prevista nei PGT, nel limite del 20 per cento, nonché alle norme quantitative, morfologiche, sulle tipologie di intervento, sulle distanze previste dagli strumenti urbanistici comunali vigenti e adottati e ai regolamenti edilizi, fatte salve le norme statali e quelle sui requisiti igienico-sanitari. I comuni possono escludere aree o singoli immobili dall'applicazione di tutte o alcune delle disposizioni del presente comma, con motivata deliberazione del consiglio comunale in relazione a specifiche esigenze di tutela paesaggistica";

"5-quater. I comuni con deliberazione del consiglio comunale possono escludere aree o singoli immobili dall'applicazione del comma 5, nei casi non coerenti con le finalità di rigenerazione urbana";

CONSIDERATO pertanto che il predetto **comma 5-ter** prevede la possibilità di individuare aree o singoli immobili del proprio territorio comunale ai quali, in relazione a specifiche esigenze di tutela paesaggistica, non vengano applicate, in tutto o in parte, le deroghe all'altezza ed alle norme quantitative, morfologiche e tipologiche di intervento, nonché sulle distanze, previste al primo periodo del comma medesimo;

CONSIDERATO che il territorio comunale per le sue peculiarità paesaggistiche, presenta valori paesaggistici che necessitano di specifica tutela e che le azioni rese possibili dalle previsioni dell'art. 11 della LR 12/2005 risulterebbero in contrasto con tali finalità, come dettagliatamente illustrato negli **allegati A1** (*Relazione metodologica ed analitico-operativa per l'indirizzo degli adempimenti*), parte integrante della presente deliberazione, a firma dell'arch. Antonio Rubagotti;

RITENUTO pertanto, in considerazione di quanto sopra ed al fine di tutelare gli ambiti e gli immobili di maggior pregio paesaggistico, di escludere parti del territorio comunale dall'applicazione delle disposizioni di cui al comma 5-ter dell'art. 11 della Legge Regionale n. 12/2005 come da **allegato grafico T2** (*Ambiti di esclusione ai sensi del comma 5-ter dell'art. 11 della LR 12/2005 e ss. mm. e ii.*), parte integrante della presente deliberazione, a firma dell'arch. Antonio Rubagotti;

VISTA la normativa in merito alla materia urbanistico/edilizia, ed in particolare la L.R. n. 12/2005 come modificata dalla L.R. n. 18/2019;

VISTO il parere di regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile dell'Area Tecnica ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, come introdotto dal D.L. n. 174/2012;

CON voti favorevoli n. 07, contrari n. 00, astenuti n. 00, espressi per alzata di mano dai n. 07 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) **DI RECEPIRE** quanto espresso in premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) **DI ESCLUDERE**, per le motivate **ragioni di tutela paesaggistica** indicate in premessa, parti del territorio comunale dall'applicazione delle disposizioni di cui al comma 5-ter dell'art. 11 della Legge Regionale n. 12/2005 come introdotto dalla Legge Regionale 26/11/2019, n. 18 "Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla [legge regionale 11 marzo 2005, n. 12](#) (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali", come dettagliatamente illustrato nell' allegato **A1** "Relazione metodologica ed analitico-operativa per l'indirizzo degli adempimenti" e **allegato grafico T2** "Ambiti di esclusione ai sensi del comma 5-ter dell'art. 11 della LR 12/2005 e ss. mm. e ii.", parte integrante della presente deliberazione, a firma dell'arch. Antonio Rubagotti secondo la facoltà prevista dal comma 5-quater del medesimo articolo;
- 3) **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione alla Direzione Generale Territorio e Protezione Civile di Regione Lombardia, come previsto dall'art. 9, comma 6, della Legge Regionale n. 18/2019;
- 4) **DI DARE ATTO** che il Responsabile dell'Area Tecnica ha espresso il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1. del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, così come introdotto dal D.L. n. 174/2012;
- 5) **DI PUBBLICARE** il presente atto nella Sezione "Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio" del Sito web comunale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.14/03/2013, n.33 es.m.i.
- 6) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano dai n. 07 Consiglieri presenti e votanti.

Allegato alla deliberazione di C.C.	
N. 16 del 14/06/2021	

Oggetto : DELIBERAZIONE IN MERITO ALL'ESCLUSIONE DI AREE DEL TERRITORIO COMUNALE DALL'APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL COMMA 5-TER DELL'ART. 11 DELLA L.R. N. 12/2005, COME INTRODOTTO DALLA L.R. 26/11/2019, N. 18 "MISURE DI SEMPLIFICAZIONE E INCENTIVAZIONE PER LA RIGENERAZIONE URBANA E TERRITORIALE, NONCHE' PER IL RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE. MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 11 MARZO 2005, N. 12 (LEGGE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO) E AD ALTRE LEGGI REGIONALI".

PARERI OBBLIGATORI

.....

ART. 49 – COMMA 1 - D.LGS. 267/2000

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del Responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del Responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.
2. Nel caso in cui l'Ente non abbia i Responsabili dei servizi, il parere è espresso dal Segretario dell'Ente in relazione alle sue competenze.
3. I soggetti di cui al comma 1, rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

.....

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

E' REGOLARE.

Treviso Bresciano, li 14/06/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Raffaella Pelizzari

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

E' REGOLARE..

Treviso Bresciano, li 14/06/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Alma Boriva

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Sindaco
F.to Mauro Piccinelli

Il Segretario Comunale
F.to Romanello dott.ssa Laura

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La su estesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1', D.Lgs 267/2000, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi

Treviso Bresciano,

L'Incaricato
F.to Ivano Badini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 D.Lgs 267/00:

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 D.Lgs 267/0

Treviso Bresciano,

L'Incaricato
Ivano Badini

Copia conforme all'originale,
in carta libera per uso
amministrativo

Treviso Bresciano,
22/06/2021

L'Incaricato
Ivano Badini